

## Beni Rifugio

IL BILANCIO, GLI APPUNTAMENTI

# Aste stellari a cavallo delle Alpi

Oltre un milione di euro per i cimeli di Gina Lollobrigida  
Moderno e surrealismo a Parigi e Basilea

di **PAOLO MANAZZA**  
e **LUCA ZUCCALA**

Un incanto non può che brillare di più se al suo centro c'è una stella. Per averne la conferma basta guardare l'asta che Wannenes, il 18 maggio, ha dedicato a Gina Lollobrigida. Una maratona di 10 ore che ha portato a un importante 100% di venduto, per un volume complessivo di vendite di 1,14 milioni di euro.

Aggiudicate opere d'arte, arredi e cimeli provenienti dalla sua dimora sull'Appia Antica, la grande villa a cui l'attrice è stata fortemente legata e che per lungo tempo ha custodito i suoi tesori personali. Top lot una scultura di Giacomo Manzù, raffigurante proprio Gina Lollobrigida, da sempre appassionata d'arte. Il lotto è stato il più pagato della giornata: 125 mila euro.

Di grande interesse anche gli arredi, tra cui lo stipo monetiere in legno ebanizzato con coralli, tartaruga e rame dorato (Sicilia, XVII-XVIII secolo) venduto a oltre 118 mila euro. Le tre poltrone di ambito veneto (Andrea Brustolon) della prima metà del XVIII secolo scolpite in legno di bosso patinato hanno raggiunto 87,6 mila euro; e il tavolino in legno scolpito, laccato e dorato (XIX secolo) è stato aggiudicato a 37,6 mila euro.

### Tra Francia e Svizzera

Aggiudicazioni stellari anche a Parigi, dove Bonhams il 5 giugno, durante l'asta di *Impressionist and Modern*, ha fatto registrare un nuovo record per lo scultore italiano Rembrandt Bugatti. La sua opera *Trois panthères mar-*



### In vendita

Dall'alto: Salvador Dalí, *Solitudine paranoica-critica*, 1935. In asta da Artcurial a Basilea il 19 giugno. Stima: 1,5-2 milioni di franchi. Sotto, Abraham Brueghel, *Natura morta con fiori, frutta, figura femminile e paesaggio sullo sfondo*. In asta da Wannenes a Genova il 18 giugno. Stima: 24-32 mila euro



chant, raffigurante tre pantere (grande passione dell'artista) che cammina insieme. L'aggiudicazione è volata a 3,7 milioni di euro.

Dalle aste terminate, a quelle in procinto di iniziare. Come Asian Art, in programma da Lempertz il 18 giugno, a Colonia. Tra i lotti a spiccare è la coppia di sigilli imperiali, *Guxi tianzi* e *Youri zizi*, realizzati in giada bianca *Hetian* e di forma quadrata (stima 100-150 mila). Stessa valutazione per la pietra d'inchiostro imperiale *Chengni* a forma di tigre. Prezioso anche il paravento laccato in giada, avorio e pietre dure dell'inizio del XX secolo dei peri-

odi Ming e Qing (55-65 mila).

A Basilea, il 19 giugno, passata la sbornia di Art Basel, Artcurial esita una selezione di opere moderne e contemporanee, tra cui spicca un nucleo surrealista di grandissimo valore. A cominciare da *Les cicatrices de la mémoire* di René Magritte, denso del mistero tipico del pittore onirico belga, per cui le offerte partono da una base di oltre 1,5 milioni di euro. Stesso valore di partenza per *Solitude paranoïaque-critique* di Salvador Dalí, che con un'illusione ottica lega una roccia a un'automobile cosparsa di fiori.

### Da Genova a Milano

In Italia protagonista è ancora Wannenes, che a Genova il 18 giugno propone un catalogo dedicato agli *Old Master* e Dipinti del XIX secolo. Pezzo forte il dipinto *A la toilette* di Federico Zandomenghi, una scena intima e delicata dal valore previsto di 40-60 mila euro. Più complessa la *Natura morta con fiori, frutta, figura femminile e paesaggio sullo sfondo* di Abraham Brueghel, in cui il pittore fiammingo dà sfoggio della sua padronanza tecnica

(stima 24-32 mila). Glorioso e luminoso l'affresco applicato su tela di Enrico Albricci, intitolato *I poeti salgono gloriosi il Parnaso ove si innalza il tempio di Apollo*, stimato 30-50 mila euro.

Cambi, il 19 giugno a Milano, propone una doppia asta. Una di fotografia, dove spicca una stampa della celebre foto di Doisneau, *Le baiser de l'Hotel de Ville* (stima 10-12 mila), e altre grandi opere di maestri della fotografia del Novecento. Come Cartier-Bresson, di cui si evidenzia lo scatto *Seville, Spain*, valutato 7-9 mila euro; o Robert Mapplethorpe, in vendita con *PD 109-Self Portrait*, (10-15 mila). E un incanto dedicato al Design, guidato da una rara sedia che Carlo Mollino aveva ideato per la Galleria della casa editrice Lattes di Torino, stimata 80-120 mila.

Lo stesso giorno, Pandolfini, a Milano, guarda al moderno e contemporaneo. A spiccare è la *Lotta di galli* di Antonio Ligabue (stima 80-150 mila), il più grande olio su tela mai realizzato per soggetto dall'artista (131x181 cm), di particolare importanza per la presenza compositiva di soggetti e dettagli della vita agreste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Calendario

Documenti

17	Giu
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Christie's Londra</b> Post-War to present (online sino all'1 luglio). La collezione di Vivienne Westwood (online sino al 28 giugno)</li> <li>• <b>Christie's New York</b> Libri e manoscritti (online sino al 27 giugno)</li> <li>• <b>Christie's Parigi</b> Gioielli (online sino al 21 giugno)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>giugno)</li> <li>• <b>Finarte Milano</b> Fotografia under 1k</li> <li>• <b>Phillips Online</b> Arte moderna e contemporanea (online sino al 26 giugno)</li> <li>• <b>Sotheby's New York</b> Arredi antichi. Libri e manoscritti (online sino al 26 giugno)</li> <li>• <b>Sotheby's Parigi</b> Libri e manoscritti (online sino al 27 giugno)</li> </ul>

18	Giu
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aste Bolaffi Torino</b> Orologi</li> <li>• <b>Bonhams New York Design</b></li> <li>• <b>Lempertz Colonia</b> Arte asiatica (Foto: Itô Shinsui, <i>After washing her hair</i>. Stima 2-3 mila euro)</li> <li>• <b>Sotheby's Londra</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manoscritti medioevali (online sino al 22)</li> <li>• <b>Sotheby's New York</b> Arredi antichi. Arte cinese (online sino al 28)</li> <li>• <b>Wannenes Genova</b> Dipinti antichi e del XIX secolo</li> </ul>



19	Giu
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Artcurial Basilea</b> Arte moderna e contemporanea</li> <li>• <b>Artcurial Parigi</b> Una collezione di libri</li> <li>• <b>Bonhams Londra</b> Orologi</li> <li>• <b>Cambi Milano</b> Fotografia. Fine Design</li> <li>• <b>Dorotheum Vienna</b> Argenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Finarte Sarzana</b> Armi (anche il 20)</li> <li>• <b>Meeting Art Vercelli</b> Arte moderna e contemporanea (anche il 20, 22 e 23)</li> <li>• <b>Pandolfini Milano</b> Arte moderna e contemporanea</li> <li>• <b>Sotheby's Parigi</b> Tavole e disegni antichi</li> </ul>

20	Giu
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aste Bolaffi Torino</b> Libri rari e autografi</li> <li>• <b>Cambi Milano</b> Orologi da polso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dorotheum Vienna</b> Design. Orologi e accessori da uomo</li> </ul>

21	Giu
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dorotheum Vienna</b> Grafica moderna e contemporanea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sotheby's Parigi</b> Moda (online sino al 3 luglio)</li> </ul>

## Domani a Zurigo

# Il toro preistorico che viene dalla Moldavia

È poco condiviso il fascino dei primi francobolli del principato della Moldavia, usciti nel mese di luglio del 1858. Quattro in tutto, con valori che vanno da 27 a 108 *parale*, prodotti non senza difficoltà, utilizzando una stampante a mano. Unica ed essenziale l'immagine: una testa di uro (un toro preistorico) e, in basso, il corno postale. Rimasero in servizio un centinaio di giorni, fino all'1 novembre di quello stesso 1858, pensionati delle nuove tariffe postali cosicché sul mercato il loro numero è piuttosto contenuto. Ancor più rare le lettere così affrancate.

L'incanto David Feldman ([www.davidfeldman.com](http://www.davidfeldman.com)) di domani, 18 giugno, propo-



### Da David Feldman

L'uro, il toro preistorico che per un centinaio di giorni, nel 1858, fu il simbolo postale della Moldavia. È stimato 11 mila franchi svizzeri

ne a partire da 11 mila franchi un esemplare, con qualche imperfezione, del valore più alto, quello da 108 *parale*. Anche alcuni valori dell'emissione successiva sono pregiati: il 6 *parale* tagliato a metà (3 *parale*, tariffa per circolari): 30-60 mila franchi. L'incanto prosegue nei giorni seguenti. Pezzo forte della vendita del 19, la lettera del 1850 da Parigi a Lisbona resa franca con tre esemplari da 1 franco in colori diversi, non a torto considerata, dalla filatelia francese, mitica. La stima oscilla tra 220-300 mila franchi. Il 20 ad affrontare il confronto con la sala sarà la Gran Bretagna; il 22 l'Impero britannico. Come intermezzo, lo stesso giorno la casa d'aste zurighese por-

rà un notevole insieme di reperti denominati «filatelia d'arte di Jean de Spérati». In realtà il suo nome era Giovanni Desperati, nato a Pisa nel 1884, che si specializzò nella riproduzione manuale di francobolli che poi vendeva a prezzi inferiori a quelli del mercato e che considerò sempre, anche quando fu chiamato in tribunale, filatelia d'arte. Con 30-40mila franchi si può concorrere all'acquisto del classificatore che regalò alla figlia Yvonne, per il suo 28° compleanno. Contiene 235 esemplari: un campionario di tutta la sua opera, comprese le più grandi rarità mondiali.

Daniilo Bogoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA